



Regione Lombardia

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEI BORGHİ STORICI

Proposta progettuale

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE ENTE PROPONENTE

Denominazione	COMUNE DI MALNATE
Codice fiscale	00243280120
Indirizzo della sede legale	piazza Vittorio Veneto 2, 21046 Malnate (VA)
Indirizzo di posta elettronica certificata	comune.malnate@legalmail.it
Sito web	www.comune.malnate.va.it
Sindaco/Legale Rappresentante	MARIA IRENE BELLIFEMINE
Numero abitanti risultanti dai dati ISTAT aggiornati al 31 dicembre 2019	16.695
Persona di contatto (RUP o Responsabile tecnico dell'Ente)	ARCH. ROSALBA RUSSO
Telefono	0332/275224
E-mail	r.russo@comune.malnate.va.it

CARATTERISTICHE DEL BORGO STORICO

Descrivere le caratteristiche del borgo storico indicate nel bando:

- Popolazione (orientativamente fino a 3.000 abitanti)
- Presenza di almeno il 70% di edifici storici anteriore al 1939
- Qualità urbanistica architettonica del patrimonio storico
- Risorse culturali di particolare pregio, la cui conservazione e valorizzazione possano costituire elementi distintivi e dell'offerta del territorio
- Strategia di valorizzazione, sviluppo, promozione e animazione del proprio patrimonio

Il territorio comunale di Malnate presenta una geografia ambientale e antropica varia: percorso da torrenti e fiumi è morfologicamente costituito da monti (Monte Morone e Monte Casnione) e vallate (Valle del Rio Lanza, affluente del fiume Olona) e si colloca a un'altezza di più di 400 metri s.l.m. Dai caratteri morfologici deriva l'assetto insediativo del territorio che storicamente si è connotato per lo sviluppo di nuclei abitati di modeste dimensioni. Oggi Malnate è costituita dall'abitato principale di

Malnate (borgo storico con popolazione residente pari a 2.830 abitanti e dai nuclei storici delle frazioni di: Gurone (2.077 ab.), Villaggio (2.503 ab.), San Salvatore (930 ab.), Rovera (1.189 ab.), Rogoredo (843 ab.), Folla (236 ab.)

Il progetto di rigenerazione urbana si contestualizza nel borgo storico di Malnate, nucleo delimitato, da un lato, dalla SS Briantea (asse di connessione con la Confederazione Elvetica) e, dall'altro, dalla via Rimembranze che delimita a est il tessuto urbano consolidato. L'intero nucleo si connota per la presenza di edifici con tipologia "a corte" ed "in linea" con forti connotazioni di tradizione rurale (sono riconoscibili ancora i fienili e le botteghe); gli edifici di impianto storico che si sviluppano intorno ai vicoli del borgo, strade strette il cui andamento segue la morfologia collinare del territorio. Gli edifici più antichi sono databili dalla fine del '800, ma la maggior parte risulta essere stata edificata nei primi anni del '900.

La maggior parte delle antiche costruzioni ha carattere rurale (case rurali e padronali), a testimonianza delle origini agricole del territorio. Anche gli edifici che hanno subito interventi trasformativi mantengono l'orientamento e l'impostazione planimetrica dei fabbricati rurali di primo impianto (a formare oggi corti urbane ben riconoscibili), anche se hanno perso in parte caratteri tipologici originari. Risulta ben riconoscibile la cellula base tipica dell'architettura rurale lombarda del Varesotto.

In sede di redazione dello strumento urbanistico comunale è stata effettuata una puntuale nell'analisi del tessuto storico che ha individuato tutta l'area come oggetto di conservazione, suddividendo gli edifici a seconda del grado di interesse storico, prevedendo differenziate misure e modalità di intervento edilizio, nel rispetto dei caratteri storici dei singoli manufatti.

Le emergenze storico-architettoniche e culturali di particolare pregio che si distinguono nell'ambito centrale storico sono riconoscibili in:

- chiesa parrocchiale di San Martino; risalente al Medioevo, nel tempo ha subito numerosi interventi trasformativi, anche radicali, tanto che l'entrata dell'edificio attualmente si trova dal lato opposto rispetto all'originale;*
- chiesa di San Matteo; chiesa più antica di Malnate, eretta prima dell'anno 1000; posta su un'altura in posizione strategica che era precedentemente una fortificazione difensiva;*
- cortile storico, sede della casa parrocchiale, sottoposto a tutela della Soprintendenza per I Beni Ambientali e Architettonici;*
- cortile storico (per la tradizione locale, Curt a California) tra via Volta e Via San Vito in cui sono presenti affreschi storici; è sottoposto a tutela della Soprintendenza per I Beni Ambientali e Architettonici;*
- corte in vicolo Bizzozzero (Curt di Danièll), in cui è presente un platano storico;*
- pubblico lavatoio, edificato nel 1914.*

Il progetto candidato con il presente bando al finanziamento regionale ha come oggetto il lavatoio pubblico di Via Varese, all'ingresso dell'agglomerato storico e poco distante dalla Chiesa di San Matteo, e prevede oltre ad un intervento di recupero del manufatto, anche la riqualificazione dello spazio pubblico antistante il lavatoio.

Nella città di Malnate sono esistenti diversi lavatoi pubblici tipici della cultura popolare, parte dei quali sono stati già restaurati. Il manufatto in questione è posizionato lungo un asse principale di ingresso alla città che porta ai valichi svizzeri, e risulta pertanto fortemente visibile ed incisivo dal punto di vista dell'immagine. Proprio per tale motivo il progetto di recupero del lavatoio storico mira alla valorizzazione del manufatto storico in quanto esempio di un territorio con risorse culturali, materiali e immateriali con forti specificità locali all'interno di una più generale strategia di valorizzazione e promozione della Città di Malnate e, contemporaneamente, di rafforzamento del senso di appartenenza al territorio da parte della comunità locale.

I. VALORIZZAZIONE CULTURALE E DELL'IDENTITÀ LOCALE E DI VISIBILITÀ TURISTICA, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Descrivere in che modo l'intervento o il programma degli interventi contribuisca alla valorizzazione delle risorse culturali del borgo storico, evidenziando/rilanciando l'identità locale e favorendo la visibilità turistica sul territorio.

Descrivere il miglioramento dell'accessibilità e della fruizione (materiale e immateriale) e gli aspetti di valorizzazione dello sviluppo territoriale sostenibile.

Il progetto del lavatoio oggetto del bando persegue l'obiettivo di rilanciare l'identità locale.

La strategia generale sottesa alla rigenerazione consiste nel riconoscimento di un luogo urbano identitario, nelle creazioni di opportunità attraverso il rafforzamento di spazi relazionali e la creazione di un sistema di connessioni tra questo spazi urbano - che diventa rilevante per qualità delle funzioni ivi attivate - e tutto il borgo storico.

La finalità del progetto è quella di definire il modello rigenerativo all'interno del quale la valorizzazione edilizia e funzionale del manufatto storico e la progettazione dell'area attrezzata ad esso circostante possano agire quale volano di un più generale processo di vivacizzazione sociale ed economica del borgo di Malnate.

Sotto il profilo del rilancio della visibilità turistica sul territorio malnatese, la proposta progettuale si innesta sulla volontà di concertazione con le realtà associative locali, al fine di creare un tavolo di coordinamento per la promozione turistica del territorio: si intende, in particolare, realizzare un percorso/circuito culturale turistico di visite dei lavatoi malnatesi (e dell'intera provincia) rafforzando la competitività del territorio come "nuova" destinazione turistica.

In tale senso sarà prevista l'installazione di una serie di punti informativi nei luoghi strategici della città.

In sintesi, gli obiettivi specifici perseguiti dall'Amministrazione di Malnate in un'ottica di rigenerazione urbana per l'incentivazione dell'offerta di turismo storico-culturale sono:

- sviluppo della cultura turistica e dell'accoglienza,*
- sviluppo dell'offerta turistica*
- coordinamento delle politiche turistiche a livello locale,*
- innovazione tecnologica per la promozione del turismo esperienziale.*

Il progetto è indirizzato a stimolare nuove forme di attività e di servizi turistici a carattere creativo e innovativo creando nel contempo una comunicazione integrata del valore del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso il coinvolgimento delle associazioni locali in grado di favorire una diffusa cultura dell'accoglienza. Si intende così promuovere il concetto di "rigenerazione" materica e soprattutto funzionale delle presenze storiche affinché diventino – come nel caso del lavatoio - punto di partenza dello sviluppo del territorio, per favorire la messa in rete delle eccellenze e delle tipicità.

Le azioni di valorizzazione turistica sopra descritte potranno, inoltre, determinare importanti sviluppi sotto il profilo delle attività economiche e dei servizi in ambito centrale, promuovendo l'introduzione di usi/funzioni complementari e sinergiche a quelle attualmente esistenti. Questo diviene un punto di forza per aumentare sotto il profilo economico il livello competitivo di Malnate.

In un orizzonte temporale di medio-lungo termine, attraverso attività di informazione e coinvolgimento dei vari attori locali ci si attende che si possa accrescere il numero di attività culturali e sociali del territorio e contemporaneamente si ampli l'attività commerciale della Città.

Il progetto si inserisce all'interno del programma di promozione culturale che l'Amministrazione Comunale sta realizzando che rende fruibili tutti i luoghi della città. Si sta progettando un'area fitness all'aperto e completando un parco inclusivo, inoltre si stanno realizzando nuovi orti urbani e didattici al fine di favorire l'integrazione sociale della popolazione.

II. UNITARIETÀ, COERENZA E IMPATTO DELL'INTERVENTO O DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI IN TERMINI DI CAPACITÀ DI FAVORIRE LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE DEL BORGO STORICO IN UN'OTTICA DI SVILUPPO LOCALE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO CULTURALE

Descrivere in che modo l'intervento o il programma degli interventi favorisca la riqualificazione urbana e territoriale del borgo storico, evidenziando:

- la coerenza con le politiche di riqualificazione urbana del comune;
- l'impatto positivo sulle strategie in un'ottica di sviluppo locale e valorizzazione del turismo culturale.

Descrivere le principali caratteristiche della strategia di progetto, specificando:

- idea strategica di progetto e di riqualificazione
- orizzonte temporale
- coerenza con le caratteristiche e i profili del territorio
- come tale strategia possa valorizzare lo sviluppo e il turismo locale.

Il progetto candidato con il presente bando al finanziamento regionale ha come oggetto il lavatoio pubblico di Via Varese, all'ingresso dell'agglomerato storico e poco distante dalla Chiesa di San Matteo, e prevede oltre ad un intervento di recupero del manufatto, anche la riqualificazione dello spazio pubblico antistante il lavatoio.

Il progetto di valorizzazione del lavatoio si propone come intervento strategico per la promozione l'animazione culturale del borgo di Malnate in quanto promuove il miglioramento dell'accessibilità all'area.

Sotto il profilo della coerenza con le politiche di riqualificazione urbana di Malnate, il progetto si pone in stretta relazione con la previsione un più organico ambito ZTL previsto dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile che il Comune di Malnate ha approvato in vista di poter realizzare una città sostenibile e sicura con interventi puntuali per la mobilità protetta.

La godibilità del borgo sarà incentivata della pedonalizzazione dell'area, e dal posizionamento di una serie di punti di informazione interattivi che illustrano i beni e le attività del territorio (al fine di valorizzare le eccellenze della città di Malnate in tema di ristorazione e di gusto nella sua eccezione più ampia).

Occorre ricordare altresì in Malnate vi sono altri esempi di lavatoi, alcuni dei quali già recuperati. Il lavatoio oggetto di progetto nel presente bando sarà quindi parte di un più ampio circuito storico per valorizzazione del turismo culturale locale.

Il recupero del patrimonio edilizio e, nello specifico, negli interventi di recupero urbano, diviene snodo per una coerente coesistenza tra le "tracce del passato" e le innovazioni urbanistico edilizie che le Amministrazioni locali interessate sono tenute ad affrontare. Per l'Amministrazione malnatese, investire le proprie risorse (non solo finanziarie) anche nel recupero di manufatti storici oggi inutilizzati ed inutilizzabili si rende quanto mai necessaria ed impellente, al fine di garantire la rinascita complessiva ed armonica della porzione di città riferita al borgo storico di Malnate.

Dal punto di vista di un più ampio profilo di promozione sociale e culturale, si evidenzia come il Comune di Malnate abbia da tempo fatto propria una strategia di valorizzazione del territorio con la costituzione della "Città delle Bambine e dei Bambini" che si configura come un progetto internazionale per una nuova filosofia di governo della città.

Nel caso si tratti di un programma di interventi, descrivere la finalità comune e giustificare l'unitarietà e la coerenza tra i singoli interventi facenti parte del programma con le finalità del bando.

La proposta candidata al bando prevede di coordinare un programma di interventi: al recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale del lavatoio si accompagna il progetto di riqualificazione dello spazio pubblico antistante il lavatoio, con contestuale e miglioramento dell'accessibilità e della mobilità con realizzazione di ZTL; da ultimo, la previsione di realizzazione di infrastrutture per l'erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza turistica completa la strategia di rigenerazione del lavatoio, per perseguire in modo completo la riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale del borgo di Malnate

Il programma di interventi nel suo complesso persegue in particolare seguenti obiettivi:

- riqualificare dal punto di vista del decoro urbano ed infrastrutturale il quartiere;*
- creare un'area dedicata alle informazioni storico culturali-turistiche della città;*

Il recupero del lavatoio pubblico sarà inserito in un più ampio percorso turistico che possa collegare le diverse presenze storiche in Malnate.

III. QUALITÀ E CHIAREZZA PROGETTUALE

Breve relazione tecnico – illustrativa, dalla quale emergano le principali caratteristiche dell'intervento o del programma di interventi, con particolare riferimento alle tipologie di intervento ammissibili indicate nel bando.

Si evidenzino gli elementi tecnici specifici, di qualità e chiarezza della strategia e dei contenuti degli interventi. In particolare, rispetto alle norme di settore per la tipologia di intervento prescelta, indicare se vengono raggiunte particolari performance prestazionali, anche di livello superiore rispetto agli standard minimi di legge.

La proposta progettuale si compone di una serie di interventi coordinati, riferimento alle tipologie di intervento ammissibili indicate nel bando:

- 1- Recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale del lavatoio*
- 2- Riqualificazione dello spazio pubblico antistante il lavatoio e miglioramento dell'accessibilità e della mobilità con realizzazione di ZTL*
- 3- Infrastrutture per l'erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza*

In riferimento all'intervento 1, il recupero del lavatoio, oggi inutilizzato, sarà di carattere misto, sia edilizio che tecnologico. Tale intervento sarà condotto nel rispetto dei caratteri tipologici e materici del lavatoio, in modo che anche il recupero dell'edificio costituisca occasione per la tutela e la valorizzazione dell'architettura storica rurale di Malnate. In dettaglio sono previsti interventi edilizi di recupero degli intonaci degradati, sostituzione dei serramenti esterni, tinteggiatura delle parti intonacate; realizzazione della rete e dell'impianto idraulico mediante la realizzazione di una vasca di raccolta dell'acqua interrata, allacciamento agli scarichi ed alla fognatura, realizzazione di impianto elettrico.

La riqualificazione dello spazio pubblico antistante il lavatoio persegue numerosi obiettivi di pubblico interesse, primo fra tutti, l'attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato dal Comune di Malnate.

Il PUMS vigente suggerisce una sistemazione della viabilità che, oltre alla riduzione della velocità, possa permettere di accedere ai diversi centri storici del Comune (Malnate, Rovera, Gurone e San Salvatore) per raggiungere tutti i servizi esistenti, attraverso l'interdizione del traffico di attraversamento e la caratterizzazione prevalentemente pedonale di alcune vie. Si intende realizzare il rafforzamento del concetto di isola ambientale attribuendo prevalenza generalizzata alla mobilità ciclopedonale rispetto a

quella veicolare con l'istituzione di una Zona a Traffico Pedonale Privilegiato (ZTTP). In queste zone la precedenza generalizzata è dei pedoni e dei ciclisti rispetto ai veicoli (fermo restando comunque l'obbligo per i pedoni di attraversamento ortogonale delle carreggiate); si proporranno dei "portali di accesso" che indichino ai conducenti il cambio di contesto stradale. Nel borgo di Malnate l'introduzione di questa area è compresa tra le vie: Gramsci, Maroni, Brusa, Piazza San Martino.

Dalla realizzazione del programma degli interventi in merito alla realizzazione della ZTL in ottemperanza al PUMS si prevede una diminuzione del traffico veicolare all'interno dell'area con una riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Il lavatoio verrà destinato ad attività puntuali promosse da associazioni culturali e no-profit, dunque quest'intervento mira ad un maggiore coinvolgimento sia delle associazioni locali sia della cittadinanza e soprattutto vuole attirare nuova utenza turistica con una percentuale del +10-20% il primo anno. Questo risultato è avvalorato dal fatto che il lavatoio farà parte di un contesto storico-monumentale più ampio attraverso la realizzazione di un cammino culturale del borgo che porta alla luce sia il percorso dei beni culturali presenti, dei punti panoramici, che delle attività commerciali e ristorative che aderiscono all'iniziativa e tramite le soluzioni di informazione previste accresceranno la curiosità dei turisti, e la consapevolezza dei cittadini circa il luogo in cui vivono.

Con il recupero dell'area a verde attualmente abbandonata davanti al lavatoio ci si attende che lo spazio venga utilizzato come luogo di aggregazione e punto di ritrovo della popolazione cittadina e non, dando ai turisti un punto di attesa durante le visite e di informazione sul borgo grazie all'installazione del totem informativo, ed ai cittadini una nuova centralità da poter vivere.

Tale spazio di verde, per la sua visibilità e posizionamento, risulta essere strategico per il posizionamento delle informazioni. In relazione all'obiettivo della promozione storico-culturale del borgo, sono previsti (intervento 3):

- inserimento di punti informativi dei possibili itinerari e dei luoghi di interesse posti nello spazio antistante al lavatoio e presso la stazione ferroviaria;*
- posizionamento di un pannello informativo nell'accesso al paese nell'area a verde dopo la chiesa di San Matteo denominata "curva dei Vagunei".*
- realizzazione di punto incontro ricreativo;*
- recupero del lavatoio e riattivazione del percorso dei lavatoi.*

Il recupero conservativo del lavatoio e dell'area di pertinenza il coinvolgimento delle realtà locali, consentendo l'utilizzo della struttura alle utenze fragili ed alle associazioni per manifestazioni ed attività puntuali.

IV. CONGRUITÀ DEI COSTI E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Specificare le fonti di copertura dei costi stimati per la realizzazione del programma degli interventi (cfr. tabella VI.1).

Fonti finanziarie	Importi (€)	%
a) Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	0	0%
b) Cofinanziamento a carico del partenariato tra i Comuni (in caso di presentazione della domanda in forma associata)	0	0%
c) Altre risorse pubbliche (altri finanziamenti pubblici, Statali o Europei) o private (specificare soggetti e relativi importi)	0	0%
d) Importo cofinanziamento (a + b + c)	0	
e) Risorse richieste a valere sul presente bando	500.000,00	100%
Totale risorse	500.000,00	100%

V. PREMIALITÀ

Barrare la eventuale presenza di una o più caratteristiche tra le seguenti:

Partecipazione del Comune a reti di collaborazione finalizzate alla promozione e alla valorizzazione turistico-culturale con eventuale possesso di marchi di certificazione di rilevanza nazionale e internazionale (es. “Borghi più belli d’Italia”, “Borghi Bandiera Arancione” del Touring Club Italiano, etc.)	☒
<i>Il Comune di Malnate aderito al Fondo Ambiente Italiano attraverso il riconoscimento di alcuni suoi beni quali “Luoghi del cuore FAI”. Si tratta di: - manufatti di architettura rurali ricordo della tradizione agricola locale, legata al corso dell’Olona: Mulini di Gurone, antico nucleo agricolo sorto lungo il corso del fiume Olona; Mulini del Trotto, in località Cagno; - edifici legati alla storia locale: edicola Ponte Malnate - emergenze naturalistico ambientali: Cave di Arenaria, all’interno Parco della Valle del Lanza, anch’esso luogo di interesse per il FAI; Monte Morone; Bosco di Monte Morone; - elementi e circuiti della viabilità storica: ferrovia della Valmorea, linea ferroviaria internazionale di collegamento con il Canton Ticino; ex ferrovia Grandate – Breccia – Malnate. Il Comune, inoltre, si inserisce nella rete dei comuni uniti da identità culturali, sapori tipici, bellezze naturali, arte, storia, tradizioni o ideali, al fine di promuovere il territorio ed incentivare il turismo tematico. In particolare, il Comune di Malnate altresì sta aderendo all’iniziativa Comuni del Gusto per la presenza delle eccellenze nell’ambito della ristorazione.</i>	
Forme associative di comuni Presentare sinteticamente tutti i Comuni firmatari dell’Accordo di partenariato	☐
<i>nessuna</i>	

Connessione e integrazione o sinergia con progetti/iniziative in corso di realizzazione o avviate nel territorio di riferimento e/o a livello regionale (anche nell'ambito di misure o bandi di finanziamento regionali, nazionali, europei) Indicare e descrivere sinteticamente i progetti/iniziative	X
<i>Il progetto proposto nel borgo storico di Malnate rientra all'interno di una serie di interventi di riqualificazione del tessuto urbano e di vivacizzazione socio-culturale del territorio che l'Amministrazione comunale sta avviando.</i> <i>Le iniziative di maggior rilievo sono: in tema di politiche di rigenerazione urbana di carattere culturale, l'approvazione del progetto di realizzazione di un nuovo polo culturale, in adiacenza al palazzo municipale e, in tema di mobilità sostenibile, l'approvazione di un Piano della Mobilità Sostenibile che porta come attore principale l'utenza fragile e favorisce azioni mirate volte a migliorare la possibilità di muoversi nella città, in piena sicurezza.</i> <i>Nella logica di rigenerare l'intero territorio comunale l'Amministrazione Comunale ha altresì previsto la realizzazione di un'area fitness all'aperto (in un parco pubblico), il completamento di un parco inclusivo per le utenze fragili e la realizzazione di nuovi orti sociali e didattici; questi ultimi interventi sono tutti finanziati con bandi regionali)</i>	

VI. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

VI.1 Elenco degli interventi che compongono il programma (se si tratta di un solo intervento, compilare solo la prima riga) Elencare e descrivere gli interventi (nell'ambito di quelli indicati al punto 2 dell'istanza) che si intendono per realizzare.
--

Elenco interventi	Denominazione intervento	Costo in € (IVA compresa)
1	<i>Recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale del lavatoio</i>	<i>250.000,00</i>
2	<i>Riqualificazione dello spazio pubblico antistante il lavatoio e miglioramento dell'accessibilità e della mobilità con realizzazione di ZTL</i>	<i>210.000,00</i>
3	<i>Infrastrutture per l'erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza</i>	<i>40.000,00</i>
	TOTALE COSTI	€ 500.000,00

Intervento n. 1	Denominazione intervento: <i>Recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale del lavatoio.</i>
Tipologia (punto 2 dell'istanza)	<i>Tipologia 1. recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e di beni pubblici del patrimonio storico, culturale, architettonico e archeologico</i>
Descrizione	<i>L'intervento prevede il recupero del lavatoio oggi inutilizzato con un adeguamento normativo degli impianti, il rifacimento dei serramenti e il restauro delle murature.</i>
Ambiti di integrazione con altri Programmi/Interventi	<i>Il presente progetto si inserisce all'interno di una serie di programmi di recupero di edifici dismessi e/o abbandonati che l'Amministrazione Comunale sta realizzando quale il recupero dell'edificio nel parco di Villa Braghenti e l'adeguamento del palco pubblico.</i>
Soggetti coinvolti a diverso titolo	<i>Saranno coinvolte le associazioni locali nell'ambito di progetti di natura culturale che si potranno attivare a seguito del recupero storico del manufatto.</i>

Intervento n. 2	<i>Denominazione intervento: Riqualificazione dello spazio pubblico antistante il lavatoio e miglioramento dell'accessibilità e della mobilità con realizzazione di ZTL.</i>
Tipologia (punto 2 dell'istanza)	<i>Tipologia 2. riqualificazione di spazi pubblici e di aree verdi urbane e miglioramento dell'accessibilità e della mobilità;</i>
Descrizione	<i>Con tali interventi si intende riqualificare lo spazio a verde antistante il lavatoio, oggi percepito come area di risulta ed abbandonato, per realizzare uno spazio di ritrovo/accoglienza per l'inizio di percorsi turistici. La realizzazione della ZTL permetterà altresì di attuare le previsioni del PUMS e di favorire la creazione di percorsi turistici di conoscenza del patrimonio culturale.</i>
Ambiti di integrazione con altri Programmi/Interventi	<i>Il presente progetto si inserisce all'interno di una serie di interventi previsti dal PUMS vigente volti a favorire la mobilità sostenibile.</i>
Soggetti coinvolti a diverso titolo	<i>Cittadinanza</i>

Intervento n. 3	<i>Denominazione intervento: Infrastrutture per l'erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza.</i>
Tipologia (punto 2 dell'istanza)	<i>Tipologia 3. infrastrutture per l'erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza (info point, visitor center, etc.), volti a favorire la fruizione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, anche attraverso tecnologie avanzate e strumenti innovativi</i>
Descrizione	<i>Si intendono posizionare dei punti informativi dei luoghi di interesse della città posti in aree strategiche (quali, ad esempio la stazione) e l'area antistante il lavatoio; inoltre verrà realizzata una bacheca informativa all'ingresso del borgo nell'area a verde denominata "curva dei vagunei" e verranno posizionati su ciascun sito di interesse dei cartelli informativi, dotati di Qr code</i>
Ambiti di integrazione con altri Programmi/Interventi	<i>Il progetto si inserisce all'interno del programma di promozione culturale che l'Amministrazione Comunale sta realizzando che rende fruibili tutti i luoghi della città. Si sta progettando un'area fitness all'aperto e completando un parco inclusivo, inoltre si stanno realizzando nuovi orti urbani e didattici al fine di favorire l'integrazione sociale della popolazione.</i>
Soggetti coinvolti a diverso titolo	<i>Cittadinanza e attività commerciali</i>

VI.2 Beni oggetto degli interventi

Indicare l'immobile o gli immobili o gli spazi pubblici su cui insistono gli interventi.

Intervento		Localizzazione	Immobile su cui insiste
N	Denominazione		
1	<i>Recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale del lavatoio</i>	- Comune di Malnate - Frazione di Malnate - via Varese	- mapp. 2845 foglio 7 - proprietà Comune di Malnate - inizio 1900 - nessuno - buono - 125 mq
2	<i>Riqualificazione dello spazio pubblico antistante il lavatoio e miglioramento dell'accessibilità e della mobilità con realizzazione di ZTL</i>	- Comune di Malnate - Frazione di Malnate - via Varese	- mapp. 2845 foglio 7 - proprietà Comune di Malnate
3	<i>Infrastrutture per l'erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza</i>	- Comune di Malnate - Frazione di Malnate - vie diverse	varie

VI.3 Stato di progettazione degli interventi (se si tratta di un solo intervento, compilare solo la prima riga)

Indicare per ciascun intervento il livello di progettazione e le procedure da adottare.

Intervento n. 1	Denominazione intervento: <i>Recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale del lavatoio</i>
Livello di progettazione (rif. Art. 23 D.lgs 50/2016)	<i>Documento delle alternative progettuali</i>
Procedure per la realizzazione	<i>Per la realizzazione dell'intervento si dovrà procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e successivamente all'approvazione del progetto definitivo – esecutivo, cui seguirà l'avvio della procedura di affidamento dei lavori nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti e dal successivo decreto semplificazioni</i>
CUP (se presente)	<i>B29D21000010002</i>

Intervento n. 2	Denominazione intervento: <i>Riqualificazione dello spazio pubblico antistante il lavatoio e miglioramento dell'accessibilità e della mobilità con realizzazione di ZTL</i>
Livello di progettazione (rif. Art. 23 D.lgs 50/2016)	<i>Documento delle alternative progettuali</i>
Procedure per la realizzazione	<i>Per la realizzazione dell'intervento si dovrà procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e successivamente all'approvazione del progetto definitivo – esecutivo, cui seguirà l'avvio della procedura di affidamento dei lavori nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti e dal successivo decreto semplificazioni</i>
CUP (se presente)	<i>B29D21000010002</i>

Intervento n. 3	Denominazione intervento: <i>Infrastrutture per l'erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza</i>
Livello di progettazione (rif. Art. 23 D.lgs 50/2016)	<i>Documento delle alternative progettuali</i>
Procedure per la realizzazione	<i>Per la realizzazione dell'intervento si dovrà procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e successivamente all'approvazione del progetto definitivo – esecutivo, cui seguirà l'avvio della procedura di affidamento dei lavori nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti e dal successivo decreto semplificazioni</i>
CUP (se presente)	<i>B29D21000010002</i>

VI.4 Cronoprogramma di realizzazione degli interventi

(specificare per ciascun intervento descritto al punto precedente)

Intervento n. 1	Tempi (mesi)																							
	<i>si considera come mese 1 la pubblicazione del bando gen. 2021 – se alcune fasi sono state già esperite lasciare in bianco e indicare il cronoprogramma delle fasi successive</i>																							
Fase	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
DIP - Documento Indirizzo Progettuale																								
Gara di affidamento della progettazione																								
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																								
Progettazione definitiva																								
Progettazione esecutiva																								
Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione e																								
Consegna delle aree – Cantiere (entro 30/11/2021)																								
Collaudo e riconsegna delle aree (entro 20/11/2022)																								

Intervento n. 2	Tempi (mesi)																							
	<i>si considera come mese 1 la pubblicazione del bando gen. 2021 – se alcune fasi sono state già esperite lasciare in bianco e indicare il cronoprogramma delle fasi successive</i>																							
Fase	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
DIP - Documento Indirizzo Progettuale																								
Gara di affidamento della progettazione																								
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																								
Progettazione definitiva																								
Progettazione esecutiva																								
Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione																								
Consegna delle aree – Cantiere (entro 30/11/2021)																								
Collaudo e riconsegna delle aree (entro 20/11/2022)																								

Intervento n. 3	Tempi (mesi)																							
	<i>si considera come mese 1 la pubblicazione del bando gen. 2021 – se alcune fasi sono state già esperite lasciare in bianco e indicare il cronoprogramma delle fasi successive</i>																							
Fase	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
DIP - Documento Indirizzo Progettuale																								
Gara di affidamento della progettazione																								
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																								
Progettazione definitiva																								
Progettazione esecutiva																								
Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione																								
Consegna delle aree – Cantiere (entro 30/11/2021)																								
Collaudo e riconsegna delle aree (entro 20/11/2022)																								

VI.5 Cronoprogramma complessivo

Interventi	Tempi (mesi)																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1																								
2																								
3																								

VII. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

VII.1 Stima dei costi

Specificare il dettaglio delle voci di spesa, per ciascun anno, che saranno sostenute per la realizzazione del programma degli interventi.

Voci di spesa	Costi anno 1	Costi anno 2	Costo totale
Beni materiali ed immateriali per l'attuazione dell'intervento		5.000,00	5.000,00
Lavori edili, strutturali e impiantistici	100.000,00	210.000,00	310.000,00
Spese tecniche (indagini, rilievi, spese di progettazione degli interventi (servizi di architettura e ingegneria - art.46 Dlgs. 50/2016, D.L., collaudo)	50.000,00	25.000,00	75.000,00
Allacciamenti ai pubblici servizi		10.000,00	10.000,00
Imprevisti, accantonamenti, spese generali (spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, spese di supporto al RUP, di verifica e validazione, spese legali, consulenze specialistiche, etc.)		30.000,00	30.000,00
IVA , eventuali altre imposte e tasse dovute per legge	20.000,00	50.000,00	70.000,00
Totale costi	170.000,00	330.000,00	500.000,00

VII.2 Piano finanziario

Specificare le fonti di copertura, per ciascun anno, dei costi stimati per la realizzazione del programma degli interventi.

Fonti finanziarie	Risorse anno 1	Risorse anno 2	Risorse totali
Cofinanziamento a carico del soggetto proponente o a carico del partenariato tra i Comuni (in caso di presentazione della domanda in forma associata)	0	0	0
Altre risorse pubbliche (altri finanziamenti pubblici, Statali o Europei) o private	0	0	0
Risorse richieste a valere sul presente bando Comuni beneficiari dei contributi, in caso di presentazione della domanda in forma associata	€ 170.000,00	€ 330.000,00	€ 500.000,00
Totale risorse	€ 170.000,00	€ 330.000,00	€ 500.000,00

VIII. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI E INQUADRAMENTO AIUTI DI STATO

VIII.1 Modalità di gestione degli interventi

Descrivere le modalità attraverso cui si intende gestire ciascun intervento. In particolare dovranno essere descritti: l'individuazione del soggetto gestore, le modalità di gestione, gli impegni giuridici, finanziari e le responsabilità del gestore, nonché i tempi di attivazione del servizio.

La gestione della nuova zona a traffico limitata verrà gestita direttamente dall'Ufficio Polizia Locale del Comune di Malnate attraverso l'ausilio di società specializzate nel controllo delle ZTL.

La gestione dei punti informativi e dei pannelli sarà gestita dall'Ufficio Cultura del Comune di Malnate attraverso l'ausilio di società specializzate nell'aggiornamento dei dati.

La gestione del lavatoio avverrà attraverso l'espletamento di manifestazione di interesse che individueranno le associazioni che potranno fruire dello spazio. L'attivazione di tale servizio avverrà successivamente alla conclusione dei lavori e l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

VIII.2 Inquadramento Aiuti di Stato		
Compilare per ciascuno degli interventi che compongono il programma		
Intervento n. 1 - Denominazione intervento: <i>Recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale del lavatoio</i>		
Esistenza attività economica	SI ☐	NO ☒
Bacino di utenza	Rilevanza locale ☒ <i>bacino utenti: associazioni e cittadinanza</i>	Rilevanza internazionale ☐
Attrattività investimenti	Nazionali ☒ <i>Associazioni</i>	Esteri ☐
Soggetto gestore	Privato ☐	Pubblico ☒ <i>Associazioni</i>
Generatore di entrate	SI ☐	NO ☒
Esistenza altre risorse pubbliche	SI ☐	NO ☒

Intervento n. 2 - Denominazione intervento: <i>Riqualificazione dello spazio pubblico antistante il lavatoio e miglioramento dell'accessibilità e della mobilità con realizzazione di ZTL</i>		
Esistenza attività economica	SI ☒ Attività teatrali	NO ☐
Bacino di utenza	Rilevanza locale ☒ <i>bacino utenti: cittadinanza</i>	Rilevanza internazionale ☐
Attrattività investimenti	Nazionali ☒ <i>Associazioni e compagnie teatrali</i>	Esteri ☐
Soggetto gestore	Privato ☐	Pubblico ☒ <i>Comune di Malnate</i>
Generatore di entrate	SI ☐	NO ☒
Esistenza altre risorse pubbliche	SI ☐	NO ☒

Intervento n. 3 - Denominazione intervento: <i>Infrastrutture per l'erogazione dei servizi di informazione e comunicazione</i>		
Esistenza attività economica	SI ☐	NO ☒
Bacino di utenza	Rilevanza locale <i>bacino utenti: cittadinanza</i> ☒	Rilevanza internazionale ☐
Attrattività investimenti	Nazionali ☒ <i>Associazioni e compagnie teatrali</i>	Esteri ☐
Soggetto gestore	Privato ☐	Pubblico ☒ <i>Comune di Malnate</i>
Generatore di entrate	SI ☐	NO ☒
Esistenza altre risorse pubbliche	SI ☐	NO ☒

IX. RISULTATI ATTESI E INDICATORI

IX.1 Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi dalla realizzazione del programma degli interventi

Dalla realizzazione del programma degli interventi in merito alla realizzazione della ZTL in ottemperanza al PUMS si prevede una diminuzione del traffico veicolare all'interno dell'area con una riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Il lavatoio verrà destinato ad attività puntuali promosse da associazioni culturali e no-profit, dunque quest'intervento mira ad un maggiore coinvolgimento sia delle associazioni locali sia della cittadinanza e soprattutto vuole attirare nuova utenza turistica con una percentuale del +10-20% il primo anno. Questo risultato è avvalorato dal fatto che il lavatoio farà parte di un contesto storico-monumentale più ampio attraverso la realizzazione di un cammino culturale del borgo che porta alla luce sia il percorso dei beni culturali presenti, dei punti panoramici, che delle attività commerciali e ristorative che aderiscono all'iniziativa e tramite le soluzioni di informazione previste accresceranno la curiosità dei turisti, e la consapevolezza dei cittadini circa il luogo in cui vivono.

Con il recupero dell'area a verde attualmente abbandonata davanti al lavatoio ci si attende che lo spazio venga utilizzato come luogo di aggregazione e punto di ritrovo della popolazione cittadina e non, dando ai turisti un punto di attesa durante le visite e di informazione sul borgo grazie all'installazione del totem informativo, ed ai cittadini una nuova centralità da poter vivere.

IX.2 Indicatori di risultato

Specificare gli indicatori di risultato attesi, in termini di effetti degli interventi sul territorio, in relazione agli obiettivi prefissati delle specifiche progettualità

La scelta degli indicatori è avvenuta combinando degli indicatori definiti ad hoc con gli indicatori per gli obiettivi di sviluppo sostenibile presenti nella letteratura scientifica e declinati a livello nazionale. Quest'ultimo è un tema rilevante per il Comune che in un'ottica futura pone le basi per le revisioni volontarie di tali obiettivi, non solo ai fini del bando, ma in un contesto prestazionale a livello comunale facendosi promotore di azioni responsabili. Sono state individuate quattro aree tematiche: lavoro dignitoso e crescita economica, innovazione e infrastrutture, città e comunità sostenibili; lotta contro il cambiamento climatico. Al primo tematismo fanno parte: nuovi posti di lavoro, % di eventi organizzati nell'area sul totale degli eventi comunali, quota del valore aggiunto del turismo rispetto al totale economia, numero di associazioni coinvolte, % di donne e disabili occupati nell'area. Alla seconda area si aggiungono: % di materiale riciclabile e/o innovativo sul totale dei materiali, investimenti in apparecchiature ICT sugli investimenti totali, numero di nuovi pannelli informativi non digitali, numero di accessi per i disabili, superfici destinate alla viabilità pedonale e/o ciclabile. Infine, nella terza e quarta area: numero di eventi che coinvolgono altri comuni, quantità di rifiuti riciclati sui rifiuti prodotti, superficie verde urbano fruibile, superficie per attività destinate all'istruzione, emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti, % acqua riciclata durante le fasi lavorative, % di prodotti con etichetta ecologica sul totale, superficie ricreativa e numero di nuovi servizi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome Cognome)
nato/a a _____ (_____) il ____ / ____ / ____
(Comune) (Prov.) (gg/mm/aaaa)
residente in _____ (_____) _____
(Comune) (Prov.) (Via, Piazza, ecc.) (Numero)

☐ In qualità di Sindaco, o suo delegato, del Comune di _____

☐ In qualità di legale rappresentante, o suo delegato, di _____
(soggetto capofila in caso di presentazione della domanda in forma associata)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.

DICHIARA

che la presente autocertificazione allegata alla domanda di partecipazione al Bando INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEI BORGHISTORICI, approvato con decreto dirigenziale n. 248 del 15.01.2021 (pubblicato sul BURL n. 3 del 20.01.2021) attesta la veridicità delle informazioni e dei dati ivi riportate.

Dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e ai sensi del D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs 101/2018, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, ____ / ____ / ____
(Luogo) (Data)

F.to _____
(Firmato digitalmente / elettronicamente dal legale rappresentante)

*** Note:**

- Dichiarazione esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
- Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante.